

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00923592
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Localita'	SAN GIMIGNANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	presidio socio-sanitario
LDCN - Denominazione attuale	Presidio Socio-Sanitario Santa Fina
LDCU - Indirizzo	via Folgore da San Gimignano, 5
LDCS - Specifiche	Sala monumentale d'ingresso, soffitto, in posizione centrale

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1019006
INVD - Data	2014

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1505
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
-------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Mainardi Sebastiano
AUTA - Dati anagrafici	1466/ 1513
AUTH - Sigla per citazione	USL7A006
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISD - Diametro	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto presenta consistenti cadute di colore distribuite uniformemente
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Rosone affrescato recante stemma con motivi decorativi di contorno
DESI - Codifica Iconclass	45 C 19 (SCUDO) : 48 A 98 75 : 49 L 8
DESS - Indicazioni sul soggetto	Lo stemma a forma di scudo è incorniciato da una ghirlanda di fiori. Al centro l'iscrizione S F
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	simbolica
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale romana
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	S F
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMP - Posizione	centrale
STMD - Descrizione	Stemma a forma di scudo con banda di colore rosso nella parte superiore e banda di colore giallo nella parte inferiore. Al centro l'iscrizione S F
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione	

specifica	Azienda Usl 7 di Siena
CDGI - Indirizzo	p.zza Carlo Rosselli, 26 Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	USLSIF0226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Francovich G.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB09
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mennucci A./ Sordini B.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB21
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	De Longis N.
FUR - Funzionario responsabile	De Luca C.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attualmente adibito a sala monumentale, l'ambiente di collocazione dell'affresco costituiva all'epoca l'oratorio dell'antico Spedale dedicato a Santa Fina, fondato dal comune nella metà del Duecento, secondo la leggenda con le elemosine lasciate sulla tomba della fanciulla. Tra il 1505 e il 1510 fu chiamato dall'amministrazione dell'ospedale il sangimignanese Sebastiano Mainardi con l'incarico di affrescare le pareti dell'oratorio. La cappella venne successivamente trasferita nel locale adiacente, e nel XIX secolo venne creata un'apertura nella parete meridionale dell'ex oratorio, ove era collocato l'altare, e creato il collegamento con l'attuale atrio della struttura.